



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 114

NO AI DAZI SUL PROSECCO

presentata il 12 aprile 2019 dai Consiglieri Rizzotto, Ciambetti, Colman, Brescacin, Michieletto, Gidoni e Valdegamberi

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il settore dell'agroalimentare rappresenta una delle eccellenze dell'Italia, sia perché coniuga perfettamente il valore della storia e delle tradizioni, di cui il nostro Paese è florido, sia perché il valore economico da esso generato rappresenta una strategica voce all'interno del comparto del Prodotto Interno Nazionale;
- il valore aggiunto dei prodotti dell'agroalimentare italiano è dato anche dal fatto che, così come acclarato da più parti e a più riprese, essi garantiscono una sicurezza in termini di qualità del prodotto ovvero che si tratta di prodotti salutari;
- da anni, si chiede con forza all'Unione europea di intervenire per salvaguardare la competitività delle aziende italiane attraverso l'adozione di misure che tutelino il mercato del «Made in Italy»;

CONSIDERATO CHE:

- organi di stampa nazionali di questi giorni riferiscono la notizia della volontà del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di applicare dazi per un valore di 11 miliardi di dollari sui prodotti europei, tra cui anche vino, formaggi e olio di oliva, in risposta agli aiuti europei all'Airbus che danneggiano la Boeing, alle prese con la crisi scaturita dagli incidenti dei due jet 737 Max;
- secondo uno studio della Coldiretti, gli Usa rappresentano il principale mercato di sbocco del vino Made in Italy con un valore di 1,5 miliardi, con un aumento del 4% nel 2018 e con un continuo incremento delle esportazioni di spumanti italiani che, trainate dal Prosecco, nel 2018 sono ammontate a 333 milioni, con un balzo del 13%;
- l'Italia, sempre secondo la Coldiretti, è il primo Paese fornitore di vino e spumante con oltre un terzo del mercato complessivo in valore davanti alla Francia (28%), così che in pericolo sarebbero anche altri prodotti simbolo

dell'agroalimentare nazionale, a partire dall'olio di oliva con le esportazioni che nel 2018 sono state pari a 436 milioni;

- il valore complessivo delle esportazioni agroalimentari italiane negli Usa è pari a 4,2 miliardi e rappresenta circa il 10% del totale delle esportazioni nazionali che è di 42,4 miliardi nel 2018, secondo una analisi Coldiretti su dati Istat;

- attualmente, l'area della denominazione Prosecco Doc si estende su 9 province di due regioni, Veneto e Friuli Venezia Giulia, in cui insistono 24.450 ettari di vigneto gestiti da 11.102 aziende, le aziende vinificatrici sono 1.211 di cui 348 sono case spumantistiche e nel 2018 sono state prodotte 464 milioni di bottiglie (+5,6% sull'anno prima), di cui l'83% di vino spumante (in crescita la versione brut, sempre più apprezzata) e il 17% frizzante, per un fatturato pari a circa 2,4 miliardi (+13,4% su 2017), 1,8 dei quali realizzati sui mercati esteri, fra questi l'Europa pesa per il 72%, il Nord America per il 22% e l'Asia per quasi il 4%;

impegna la Giunta regionale

a sollecitare l'Unione europea e il Parlamento italiano ad adottare ogni iniziativa utile, nell'ambito delle proprie competenze, finalizzata a scongiurare la possibilità dell'applicazione di questi dazi che potrebbero mettere a repentaglio l'economia di un intero territorio, nonché la filiera di una delle principali eccellenze dei prodotti tipici italiani.
